



FLC CGIL

Ravenna

federazione lavoratori
della conoscenza

...in primo piano

30/07/2019 n 106

FINANZIAMENTI ALLE SCUOLE: il MIUR sta stringendo i tempi per l'accredito di economie e fondi FMOF alle scuole

In arrivo la riassegnazione delle economie degli anni precedenti. Al vaglio della Corte dei Conti il decreto per i fondi dell'anno in corso. Procedure assurde che non rispettano il lavoro delle scuole e i diritti dei lavoratori



Abbiamo appreso, per le vie brevi, che il Ministero sta lavorando sollecitamente per la riassegnazione delle economie degli anni precedenti, ancora non accreditate. La procedura di riassegnazione richiederà ancora qualche giorno prima che le scuole abbiano la piena disponibilità dei fondi riassegnati.

Per quanto riguarda i fondi del FMOF di quest'anno, apprendiamo che i decreti di assegnazione sono già stati firmati dai Ministri competenti e che sono ora al vaglio della Corte dei Conti. Il MIUR ci ha comunicato di aver ha espletato tutte le procedure dettate dai tempi tecnici

previsti per accreditare le risorse spettanti alle scuole.

Stiamo continuando a monitorare e a fare pressione affinché questa incresciosa situazione si sblocchi, per consentire il trasferimento urgente dei finanziamenti di tutti i compensi accessori alle scuole, affinché le scadenze contrattuali del 31 agosto siano rispettate.

Denunciamo ancora una volta l'assurdità e la faraginosità di queste procedure imposte dal MEF che, di fatto, tengono prigionieri scuole e lavoratori.

Per affissione all'albo sindacale



FLC CGIL

Ravenna

federazione lavoratori
della conoscenza

SCUOLA: precari, ci sono oltre 100 mila posti liberi, ma i contingenti delle immissioni in ruolo non arrivano e siamo fermi agli annunci del ministro

Ci aspettiamo una rapida convocazione e di sapere se il Ministro Bussetti è in grado di confermare gli impegni presi finora per assicurare il regolare avvio dell'anno scolastico



Riteniamo molto grave il ritardo del Ministro dell'Istruzione nella comunicazione dei contingenti delle immissioni in ruolo del personale docente e ATA. Ad oggi, 29 luglio, nonostante le rassicurazioni, non sono stati confermati dal MEF né gli oltre **58.000 posti per i docenti**, sbandierati con entusiasmo dal ministro Bussetti via Twitter più di un mese fa, né gli **8.408 posti ATA** necessari per garantire la copertura del turnover. Una situazione che rischia di generare ricadute pesanti

sulla gestione delle procedure di immissione in ruolo a livello degli uffici periferici e quindi sull'avvio dell'anno scolastico.

Questo inspiegabile silenzio conferma le difficoltà dei vertici ministeriali e del governo a gestire una programmazione delle risorse adeguata alle esigenze delle scuole e soprattutto a dare risposte certe a migliaia di lavoratori precari. E oltretutto il quadro è aggravato da altri ritardi: quelli nella pubblicazione dei bandi di concorso e quelli nella pubblicazione di molte delle graduatorie di merito di concorsi già avviati sia nella secondaria che nella primaria e infanzia. Senza contare le difficoltà legate alla copertura dei posti liberi di dirigente scolastico e direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA).

Il Ministro convochi subito i sindacati e dica con trasparenza e chiarezza se è in grado di confermare gli impegni presi finora con le scuole, i lavoratori precari e le famiglie, assicurando il regolare avvio dell'anno scolastico.

Per affissione all'albo sindacale